



PARCO NATURALE

PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO

VARIAZIONE N. 3
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2019 – 2021

RELAZIONE
NOTA INTEGRATIVA

L'articolo 51 del Decreto legislativo n. 118/2011 disciplina l'istituto delle variazioni al bilancio di previsione e al bilancio gestionale. La legge provinciale di contabilità, come integrata alla fine del 2015, recepisce sostanzialmente il dettato normativo statale che, per derivazione, trova applicazione anche nell'ordinamento degli enti strumentali provinciali.

Tenuto conto dei documenti che compongono il bilancio di previsione, di seguito si integrano i medesimi per le parti di interesse della presente Variazione n. 3. In particolare costituiscono elementi del provvedimento, rispettivamente:

- a) la presente nota integrativa, comprensiva anche della parte inerente la relazione di conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali;
- b) il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio;

Si dato atto che, a seguito della variazione del DPGP 21 gennaio 2010, n.3-35/Leg. Art. 15, avvenuta con il D.P.P. 21 settembre 2018, n. 14-89/Leg. la relazione dei Revisori dei Conti in merito alle variazioni al Bilancio non è più richiesta, in quanto all'Organo di controllo rimane l'obbligo di redigere apposita relazione in merito all'esame del bilancio di previsione, dell'assestamento, e del conto consuntivo.

Variazione di Bilancio n. 3. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di uscita

La variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019-2021 rientra nella competenza del Comitato di gestione. Essa assume duplice valenza:

- in competenza, e relativamente all'esercizio 2019, la iscrizione di nuove entrate e di corrispondenti nuove spese, inizialmente non preventivate, che pur mantenendo l'equilibrio finale di bilancio, incidono sui saldi complessivi dello stesso; l'adeguamento inoltre, sull'esercizio 2020 e 2021 delle previsioni di entrata e di spesa relative ad assegnazioni provinciali per aumenti contrattuali del personale dipendente.
- l'adeguamento, a pareggio sia in entrata sia in uscita, delle previsioni di cassa, a seguito della quantificazione definitiva delle risorse liquide disponibili per l'esercizio 2019.

ENTRATA

Relativamente all'esercizio 2019, la chiusura stagionale delle attività estive permette di verificare le previsioni delle entrate proprie iscritte a bilancio, provenienti da centri visitatori, vendite di beni e servizi, attività didattiche, e gestione dei parcheggi. Si ritiene in questa fase di procedere ad un adeguamento in aumento (per € 37.000,00 complessivi), procedendo ad un riassetto delle dislocazioni

complessive su singoli capitoli nell'ambito del bilancio gestionale 2019, in corrispondenza della effettiva natura di ciascuna entrata accertata.

L'aumento più significativo è comunque dato dalla gestione dei parcheggi, che vede come secondo anno l'istituzione di nuove aree di sosta a pagamento in zona Calaita – Malga Doch, inoltre le condizioni meteo favorevoli hanno permesso di consolidare le entrate dello scorso anno.

Per quanto riguarda le entrate correnti vi è da segnalare una maggior entrata relativa alle quote di iscrizione del convegno internazionale dei Carabidi per 6.000,00 euro ed il rimborso assicurativo per i danni alle strutture dell'Ente in particolare ai tetti del Fienile di Camp e al magazzino operai di Paneveggio per euro 8.530,00.

Sempre in parte corrente sono state inserite le maggiori entrate per rinnovi contrattuali al personale dipendente assegnate dalla Provincia relativamente al bilancio pluriennale degli anni 2020 e 2021 per l'importo di euro 8.583,60.= rispettivamente su ogni esercizio.

Inoltre nel capitolo relativo al rimborso per personale in comando è stato inserito sia in entrata che in uscita l'importo di euro 12.000,00 relativo al costo del personale che passa in comando alla Provincia dal 21 ottobre 2019. Per quanto riguarda il capitolo della spesa vi è stato solo uno spostamento del costo del personale comandato dal capitolo 161/1 (spese per retribuzioni) al capitolo 177 relativo ai rimborsi degli oneri per comando.

In parte capitale invece si registra una maggior entrata di euro 15.100,00 dovuta alla cessione in permuta di una macchina operatrice Durso Farmer in uso al personale operaio, sostituita da altra macchina operatrice transporter marchio Lindner, e alla cessione di due autovetture Suzuki Jimny in uso al personale assistenti ambientali, che sono state rimpiazzate con un mezzo Fiat Panda 4x4 immatricolata N1=autocarro.

L'aumento complessivo delle entrate di competenza è pertanto pari ad € 78.630,00 sull'esercizio 2019 e ad € 8.583,60.= su ciascuno degli esercizi 2020 e 2021.

Il quadro complessivo aggiornato delle risorse sul triennio 2019-2021 al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è dunque il seguente (tra parentesi gli importi di cui alla presente Variazione n. 3):

CLASSIFICAZIONE DELLA ENTRATA	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI E INVESTIMENTI	724.136,59	3.901,56	2.601,04
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	273.410,80	0,00	0,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	1.343.851,60	1.292.851,60 +8.583,60	1.292.851,60 +8.583,60
TITOLO 3	297.530,00	247.000,00	247.000,00

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	(+63.530,00)		
TITOLO 4	1.145.722,83	217.427,15	208.000,00
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	(15.100,00)		
TOTALI	3.784.651,82 (+ 78.630,00)	1.761.180,31 € (+ 8.583,60)	1.750.452,64 € (+ 8.583,60)

USCITA

La maggiore disponibilità di risorse proprie di parte corrente (Titolo 3 delle entrate) ammontante a 63.530,00 e le maggiori entrate di parte capitale ammontanti ad euro 15.100,00 (Titolo 4 delle entrate), nonché qualche variazione in diminuzione su vari capitoli di spesa, permettono di adeguare le dotazioni di alcuni capitoli corrispondenti della spesa corrente, relativamente all'esercizio 2019, e in parte della spesa in conto capitale per l'acquisto di un nuovo automezzo e per rimpinguare in parte il capitolo di spesa relativo al costo degli operai che operano sul territorio.

In sintesi, le ulteriori variazioni apportate alla parte corrente del bilancio (+ € 55.800,00) sono le seguenti:

€ 300,00	Spese postali per spedizione periodico informativo sulle attività del parco
€ 30.000,00	imposta IVA su attività commerciali
€ 3.100,00	forniture di beni e servizi per attività didattiche e al pubblico
€ 2.000,00	TFR personale cessato a tempo determinato
€ 2.000,00	Spese per acquisto gasolio da riscaldamento Centro visite
€ 2.000,00	Spese per noleggi fotocopiatrice e affitti
€ 400,00	Spese per pulizie una tantum centri visite
€ 12.000,00	Spese per personale in comando
€ 2.000,00	Spese per la ricerca scientifica
€ 2.000,00	Acquisto di gadget per attività commerciale

Per quanto riguarda la spesa corrente vi è da segnalare la variazione in aumento per euro 30.000,00 al capitolo relativo al pagamento dell'imposta IVA sulle attività commerciali dell'Ente, che a seguito di una variazione di bilancio tra capitoli dello stesso programma e stesso macroaggregato (approvata con delibera della Giunta esecutiva n. 36 del 26.09.2019) era stato ridotto per poter far fronte ad una spesa imprevista dovuta al pagamento di spese legali e di contenzioso giurisdizionale derivanti da una sentenza del Consiglio di Stato che vedeva soccombente l'Ente Parco nella causa promossa da un membro del Comitato di Gestione per l'annullamento della deliberazione del Comitato di Gestione n. 18, di data 19 novembre 2010 relativa alla nomina del Presidente dell'Ente Parco. Tale sentenza definitiva condannava il Parco al versamento della somma complessiva di € 13.288,87.= di cui € 8.754,72.= quali

spese di soccombenza, e di euro 4.534,15.= quali spese per la restituzione importi I grado maggiorati degli interessi legai dal 1.4.2013 al 01.09.2019.

A questi costi dovevano inoltre essere aggiunti gli oneri per le prestazioni professionali di difesa esercitate dall'avvocato dell'Ente ammontanti a complessivi € 3.647,80.=, comprensivi di oneri connessi e fiscali.

Per quanto riguarda le spese di investimento invece le maggiori entrate residuali dopo l'adeguamento dei capitoli della spesa in parte corrente ammontanti a circa 32.730,00, vengono destinate come già specificato sopra per euro 18.000,00 per l'acquisto di un nuovo veicolo in uso al personale tecnico e amministrativo, finalizzato al cambio di un automezzo in dotazione ormai obsoleto, e per i restanti circa euro 14.130,00 al capitolo relativo agli interventi in amministrazione diretta con il personale operaio.

Il quadro complessivo aggiornato delle spese sul periodo 2019-2021, al netto delle partite tecniche per giri contabili e anticipazioni di cassa, è il seguente (tra parentesi gli importi di cui alla presente Variazione n. 3):

CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021
MISSIONE 1 SPESE CORRENTI	147.500,00 (+ 30.300,00)	120.200,00	120.200,00
MISSIONE 1 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 PROGRAMMA 2 SPESE CORRENTI	294.211,25 (+ 3.100,00)	274.500,00	274.500,00
MISSIONE 9 PROGRAMMA 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 SPESE CORRENTI	1.215.991,60 (+12.500,00)	1.095.383,60 (+ 8.583,60)	1.096.883,60 (+8.583,60)
MISSIONE 9 PROGRAMMA 5 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.121.948,97 (+ 32.730,00)	267.096,71	254.869,04
MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 60 SPESE CORRENTI	1.000,00	0,00	0,00
TOTALI	3.784.651,82 € (+78.630,00+)	1.761.180,31 € (8.583,60)	1.750.452,64 € (8.583,60)

CASSA

Per quanto riguarda la cassa in questa variazione si iscrive la maggior liquidità derivante da maggiori entrate proprie di parte corrente (parcheggi, attività al pubblico e didattiche) e vendita beni mobili per euro 60.100,00.= e dalle nuove assegnazioni fatte dalla Provincia.

In base alla richiesta di urgente necessità per far fronte a delle uscite obbligatorie relative alle spese per il personale operaio, con determinazione del Servizio Sviluppo sostenibile n. 59 di data 19 giugno 2019, era stata aumentata la cassa per le spese di investimento dell'Ente Parco di euro 300.000,00; successivamente in sede di approvazione dell'assestamento del bilancio provinciale le assegnazioni di cassa per l'Ente Parco per spese di investimento sono state ulteriormente aumentate di euro 500.000,00. Con determinazione del Servizio Sviluppo sostenibile n. 84 di data 26 agosto 2019, è stata apportata infine una ulteriore variazione compensativa in diminuzione di euro -71.192,65.= sulle spese di investimento determinando così un aumento complessivo sul bilancio 2019 di tale di euro 728.807,35.=

Considerata l'urgente necessità di provvedere alla iscrizione al bilancio gestionale 2019 dell'Ente Parco di parte dell' ulteriore stanziamento di cassa per spese di investimento da destinare al pagamento di spese obbligatorie quali le paghe e i contributi dovuti per il personale operaio che opera sui progetti realizzati in amministrazione diretta dal Parco e finanziati con le spese di investimento, con delibera della Giunta esecutiva n. 35 di data 12 agosto 2019, è stata approvata una variazione in termini di cassa di euro 300.000,00. Detta variazione anticipata con provvedimento della Giunta esecutiva, in base all'articolo 51, del D.Lgs n. 118/2011, deve essere approvata dal Comitato di Gestione in quanto non rientra nelle specifiche competenze della Giunta esecutiva, essendo diretta ad apportare un aumento in termini assoluti della cassa dell'Ente, e necessita quindi di essere ora approvata in via definitiva con questa variazione.

Considerato quindi quanto sopra premesso, al momento attuale in termini assoluti la effettiva variazione di cassa per aumento delle assegnazioni provinciali per spese di investimento da iscrivere nel bilancio 2019 è di euro 428.807,35.= (euro 728.807,35 – 300.000,00), che sommata alle maggiori entrate di parte corrente di euro 60.100,00.= determina una cassa complessiva di **euro 488.907,35.=**

La maggiore disponibilità di liquidità quindi per complessivi € 488.907,35.= permette una migliore gestione della spendibilità delle risorse, garantendo il fabbisogno atteso per l'intero esercizio 2019. Le maggiori risorse vengono distribuite sull'intero bilancio, privilegiando i capitoli di spesa per i quali si presenta obbligatorietà di pagamento (retribuzioni, paghe operai, utenze, canoni, locazioni, ecc.).

Elenco delle quote vincolate, derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, e da vincoli formalmente attribuiti dall'ente

La presente variazione n. 3 al bilancio di previsione 2019-2021 rispetta il dettato del comma 4, dell'art. 78 bis 1 della L.P. n. 18/2015, che prevede: "*4. I bilanci delle agenzie e degli enti pubblici strumentali*

indicati nel comma 1 si considerano in equilibrio quando, sia in fase di previsione che di rendiconto, registrano un saldo non negativo in termini di cassa e di competenza tra le entrate finali e le spese finali".

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con le risorse disponibili

Sulla scorta di quanto sopra illustrato, si conferma che la variazione di bilancio non modifica la programmazione degli interventi per investimenti sull'esercizio 2019.

Relazione di conformità alle direttive provinciali annualmente emanate in materia di formazione del bilancio degli enti strumentali

La Giunta provinciale di Trento, con deliberazione n. 1255 del 30 agosto 2019 ha approvato in via definitiva le direttive agli Enti strumentali della Provincia per l'esercizio 2019.

Con la predetta determinazione si è provveduto a confermare le direttive adottate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1806/2018, salva la previsione che dal limite di spesa all'acquisto di arredi ed acquisto o sostituzione di autovetture, restano esclusi anche gli acquisti effettuati per la sostituzione di autovetture necessarie alle attività di pertinenza. L'esclusione è limitata ai casi in cui l'automezzo acquistato abbia caratteristiche sostanzialmente pari a quelle del mezzo sostituito.

Le direttive 2019 disciplinano in particolare limiti specifici per la spesa corrente di funzionamento per acquisto di beni e servizi, per la spesa di personale, per le spese discrezionali e per incarichi e consulenze, tenendo peraltro conto dei problemi applicativi del bilancio armonizzato, autorizzando la adozione di criteri valutativi delle disposizioni provinciali che permettano un corretto confronto tra esercizi diversi.

La presente Variazione n. 3 al Bilancio di previsione 2019-2021, come già illustrato, è soprattutto incentrata sulla iscrizione, in entrata e previsione in uscita - esercizio 2019 - di maggiori disponibilità derivanti da entrate proprie dell'Ente, in particolare dalla gestione dei parcheggi che ha incrementato gli introiti a seguito della nuova istituzione di area di sosta a pagamento, da maggiori entrate derivanti da quote di iscrizione ad un convegno internazionale, ed alla vendita di beni propri usati, ceduti perchè sostituiti.

Tutte le variazioni apportate all'esercizio 2019, interessano in parte elementi non considerati dalle direttive provinciali, incidendo su elementi retributivi obbligatori (TFR personale cessato dal servizio) oppure su maggiori spese istituzionali a carattere vincolato (imposte IVA, acquisti per attività commerciale dell'Ente).

Per quanto riguarda il vincolo fissato dalle direttive c'è da segnalare che la spesa corrente e in particolare la spesa per l'acquisto di beni e servizi prevista dal punto a) delle direttive per gli Enti e le Agenzie prevede

di non eccedere il limite delle stesse spese per il 2017, riferite in particolare a spese per il funzionamento dell'Ente quali canoni, utenze, assicurazioni beni di consumo uffici ecc..

A seguito di questa variazione sono stati previsti alcuni aumenti di spese soggette al vincolo delle direttive che di seguito si elencano:

- euro 300,00 al capitolo 117 relativo al pagamento delle spese postali per l'invio del giornalino informativo del Parco per l'attività istituzione dello stesso;
- euro 2.000,00 quale integrazione della spesa per l'acquisto di gasolio da riscaldamento del centro visitatori di Paneveggio;
- euro 1.000,00 per integrazione delle spesa relativa ai canoni di noleggio della fotocopiatrice;
- euro 400,00 per integrazione capitolo di spesa relativo ai servizi di pulizia della sede e dei centri visite.

Nella tabella n. 1 allegata alla presente relazione si evidenzia che in termini di stanziamento di competenza sui vari capitoli di spesa per beni e servizi, gli stessi sono aumentati rispetto allo stanziamento del bilancio di previsione 2017, ma che una parte delle spese indicate per l'anno 2019 sono da ritenersi escluse dal limite delle direttive in quanto relative a costi di manutenzione straordinaria di un automezzo, a delle spese una tantum per patrocinio legale e a spese istituzionali non rientranti nel limite.

Nella tabella n. 2 allegata anch'essa alla presente relazione, si evidenziano invece gli impegni già assunti finora e l'andamento presunto della spesa alla fine dell'esercizio 2019, che ci fa ritenere che la spesa totale che verrà impegnata nel bilancio gestionale 2019, non supererà quella impegnata nell'esercizio 2017 posta come limite per il costo totale fissato dalle direttive.

Per quanto riguarda la spesa per l'acquisto o la sostituzione di autovetture prevista dalle direttive al punto g), restano esclusi anche gli acquisti effettuati per la sostituzione di autovetture necessarie alle attività di pertinenza. L'esclusione è limitata ai casi in cui l'automezzo acquistato abbia caratteristiche sostanzialmente è pari a quelle del mezzo sostituito.

Si evidenzia la necessità dell'Ente di procedere all'acquisto di un nuovo automezzo necessario al personale tecnico e amministrativo per svolgere l'attività di pertinenza, che andrà a sostituire un mezzo ormai obsoleto ed eccessivamente costoso per la manutenzione che necessita.

Vi è da rilevare infatti che il parco macchine dell'Ente per quanto riguarda le autovetture destinate al personale amministrativo e tecnico immatricolate non autocarro è composto da solo due autovetture, un Fiat Doblò, acquistato nell'anno 2008 e con all'attivo più di 250.000 km, e una Fiat Panda, acquistata nell'anno 2006 e con ora più di 200.000 km.

Proprio a causa delle usure dei mezzi sopra descritti, nel corso del 2019, l'Ente ha sostenuto delle spese straordinarie di manutenzione per il Fiat Doblò per euro 2.372,42.= relative alla sostituzione totale della frizione e alla rottura della pompa del servosterzo. Proprio per il carattere di straordinarietà, queste spese sono evidenziate nella tabella relativa ai costi di manutenzione degli automezzi come escluse dal limite delle direttive, vedasi tabella n. 2 allegata.

Considerato quindi lo stato di usura e il chilometraggio molto alto di questi automezzi, e vista la limitata disponibilità di bilancio per effettuare la spesa di automezzi (euro 20.000,00), è intenzione dell'Ente procedere all'acquisto di un solo autoveicolo con caratteristiche analoghe a quello che verrà sostituito, come previsto dalle direttive.

Primiero San Martino di Castrozza, 25 ottobre 2019

IL PRESIDENTE
dott. Silvio Grisotto